

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.	Data di adozione
237	07/11/2025

Struttura proponente: SERVIZIO FINANZE E CONTROLLO

OGGETTO: INDENNITA' DI RISULTATO 2022 - 2023 AL DIRETTORE GENERALE E COMPENSO AGGIUNTIVO (EX DDG ARESS N. 228/2021) AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE ARESS PUGLIA - PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI.

L'anno 2025 il giorno 07 del mese di Novembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 502/1992, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, di "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14.04.2022, recante il "Conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art.71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018 al dipendente Dott. Francesco Fera";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022, recante "Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017-Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 293 del 28.12.2023 avente ad oggetto "Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) – Adozione";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 1/03/2024 recante "Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024 – L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS) così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 – insediamento";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 31/12/2024 avente ad oggetto "Bilancio economico di previsione annuale 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027 – Adozione";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 31 gennaio 2025 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 33 del 27/02/2025 recante “*Regolamento di Amministrazione e Contabilità (ex DDG 223/2023) – Linee Guida operative – Adozione*”,

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 04/04/2025 avente ad oggetto “*Bilancio economico di previsione annuale per l'esercizio 2025 e pluriennale per il triennio 2025-2027 – Aggiornamento*”;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 160 del 22/07/2025 avente ad oggetto “*Bilancio d'Esercizio 2024 – D.D.G. n. 124/2025 e D.D.G. n. 154/2025 – Approvazione di ulteriori rettifiche*”;

VISTA la nota A.Re.S.S. Puglia prot. n. 3699 del 31/10/2025 con la quale il Direttore Generale, per garantire la continuità delle attività istituzionali, come previsto dall'art. 5, comma 8 della Legge Regionale n. 29/2017 e in attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 13 giugno 2025, ha incaricato la dott.ssa Lucia Bisceglia, Direttore di Area Medica, di esercitare le funzioni vicarie del Direttore Generale per il periodo dal 03/11/2025 al 14/11/2025.

Sulla base dell'istruttoria del Servizio Finanze e Controllo - Area di Direzione Amministrativa, all'uopo incaricato dal Direttore Generale

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- Ai sensi dell'art. 3 dell'Atto Aziendale, approvato con DGR n. 558/2022 e recepito da ARESS Puglia con DDG n. 121/2022:

“Ai sensi dell'art. 7 l. r. 29/2017, l'Agenzia possiede autonomi poteri per la determinazione delle norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento e gode dell'autonomia di bilancio, in risposta ad esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia sono disciplinati dal presente Atto, da atti organizzativi specifici adottati dai dirigenti con poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, e dai regolamenti interni, anche di natura datoriale privatistica. Transitoriamente, secondo l'art. 12, comma 5, l. r. 29/2017, i provvedimenti di carattere regolamentare e gli atti di natura programmatica della soppressa A.Re.S. conservano efficacia sino all'adozione dei corrispondenti provvedimenti e atti da parte dell'A.Re.S.S.”;

- L'Agenzia, per mezzo del Direttore Generale, coadiuvato dai Direttori di Area, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, provvede alla realizzazione dei compiti istituzionali, della mission dell'Agenzia, ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia;

-ARESS è tenuta a rispettare i vincoli di spesa a cui sono assoggettati tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale; ai sensi dell'art. 8 della l. r. 29/2017, infatti, *“Il personale dell'ARESS, che riveste lo stato di dipendente pubblico, è collocato, ai fini giuridici ed economici, nel comparto della sanità secondo quanto stabilito dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro...omissis...”* e, secondo le disposizioni del successivo art. 9 della l. r. n. 29/2017, *“L'Agenzia applica, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le aziende sanitarie locali”*. Per la determinazione dei vincoli di spesa, pertanto, ARESS deve tener conto del perimetro di appartenenza, ovvero quello del SSR, e, in relazione ad esso, della legislazione nazionale compatibile vigente nel periodo di riferimento e delle disposizioni della Regione Puglia ad essa indirizzate;

- Ai sensi dell'art. 6 del medesimo Atto aziendale:

"Il Direttore Generale è il legale rappresentante dell'Agenzia, esercita il ruolo di indirizzo generale dell'organizzazione e del funzionamento della stessa, di cui ha, inoltre, la responsabilità gestionale complessiva. Si applica al Direttore Generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale, di cui all'art. 3 bis, comma 11, del d. lgs. 502/1992. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato, in applicazione dell'art. 3 bis, c. 8 d. lgs. 502/1992, da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile. Esso ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, è esclusivo e a tempo pieno.";

- La L.R. n. 29/2017, all'art. 5, rubricato "Direttore Generale", stabilisce che:

-comma 1: *"La Regione provvede alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia, attingendo obbligatoriamente da apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso, pubblico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, da emanarsi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ufficio, e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una commissione, nominata da quest'ultima e costituita tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi.";*

-comma 5: *"Si applica al Direttore generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale, di cui all'art. 3 bis, comma 11, del d. lgs. 502/1992.";*

-comma 6: *"Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, è esclusivo e a tempo pieno.";*

- La L.R. n. 29/2017 all'art. 6, rubricato "Collegio sindacale", stabilisce:

-comma 1: *"Il Collegio sindacale è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente, tra coloro che sono iscritti nel registro dei revisori contabili.";*

-comma 2: *"I sindaci durano in carica tre anni e sono riconfermabili una sola volta.;"*

-comma 3: *"Il Collegio sindacale verifica la regolare tenuta della contabilità e controlla la gestione economica e finanziaria dell'Agenzia provvedendo, inoltre, a trasmettere annualmente alla Giunta regionale e alla competente commissione consiliare relazioni sulla attività svolta.";*

-comma 4: *"Si applicano, in quanto compatibili con la presente disciplina, le disposizioni del codice civile.";*

RICHIAMATI:

- L'art. 3, comma 1-quater del D. Lgs. n. 502/1992 a tenore del quale: *"Sono organi dell'azienda, il direttore generale, il collegio di direzione e il collegio sindacale. Il direttore generale adotta l'atto aziendale di cui al comma 1-bis (atto aziendale); è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture operative dell'azienda. Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario...omissis..."*;
- Il DPCM n. 502 del 19/07/1995 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *"Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"* che all'art. 1, comma 5, così recita: *"Al direttore generale è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo individuato dalla regione in relazione ai seguenti parametri: a) volume delle entrate di parte corrente della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; b) numero di assistiti e di posti letto; c) numero di dipendenti. Il trattamento annuo, determinato sulla base delle lettere a), b) e*

c), non può essere superiore a lire trecentomilioni. Il trattamento economico può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'art. 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Al direttore generale, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato di livello C.”;

- L'art. 3-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 502/1992 stabilisce: “Al fine di assicurare una omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, le regioni concordano, in sede di Conferenza delle regioni e delle provincie autonome, criteri e sistemi per valutare tale attività, sulla base di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono ed assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse ferma restando la propria autonomia gestionale dei direttori stessi.”;
- L'art. 3-bis, comma 6, che stabilisce: “Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'art. 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'art. 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro tre mesi successivi alla scadenza del termine. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale, salvo quanto disposto al comma 7.”;
- L'art. 3, comma 13, del D. Lgs. n. 502/1992 che stabilisce: “...omissis...L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti.”;
- La D.G.R. 911 del 13/06/2017, rettificata con D.G.R. 2304 del 28/12/2017, con la quale è stato rideterminato il trattamento economico spettante ai Direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R., prevedendo due fasce di complessità, alle quali corrispondono trattamenti economici diversificati;
- La medesima D.G.R. n. 911/2017 con la quale si è altresì stabilito che il trattamento economico sarà integrato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 e ss.mm.ii., di una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso trattamento, previa valutazione regionale dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere Universitarie del S.S.R. annualmente con provvedimento della Giunta regionale;

RILEVATO CHE sul tema del riconoscimento ai componenti del Collegio Sindacale di un compenso suppletivo rapportato alla positiva attività dell'Azienda – con particolare attenzione all'interpretazione del citato comma 13 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 -, si è pronunciato il Consiglio di Stato con proprio parere del 23/04/1996, n. 446, Sez. III, rilevando che: “...omissis...ai sensi dell'art. 1 D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, la possibilità di integrazione del trattamento retributivo al direttore generale di una azienda sanitaria è diretta a consentire la corresponsione di una sorta di “gratifica” all'organo amministrativo cui sono riservati i poteri di gestione di tali aziende, nel caso di esiti positivi della gestione stessa, al fine evidente di incentivare e premiare

con ogni mezzo possibile, e quindi pure sul piano economico, comportamenti tesi al raggiungimento di detti esiti positivi; peraltro, la medesima "ratio" e gli eventuali riflessi positivi ad essa correlati sono applicabili anche al collegio dei revisori dei conti, poiché, se al direttore generale sono riservati tutti i poteri di gestione, al collegio dei revisori spettano i poteri inerenti al riscontro e al controllo su tutti gli atti della gestione amministrativa, contabile e finanziaria...omissis...", da cui può desumersi che, ai fini, della determinazione dei compensi da attribuire al Collegio sindacale, debba dunque tenersi conto di tutti gli emolumenti spettanti al Direttore Generale, ivi compresa la quota di maggiorazione del trattamento economico prevista per la remunerazione degli obiettivi del Direttore Generale;

DATO ATTO CHE:

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Puglia n. 474 del 26/07/2018, recante "Legge Regionale n. 29 del 24/06/2017, art. 5 comma 4 - Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.)", si è provveduto alla nomina a Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia, di durata quinquennale, del dott. Giovanni Gorgoni;
- Con D.G.R. n. 1389 del 30/07/2019 si provvedeva, ai sensi della L.R. n. 29/2017, a nominare per la durata di tre anni, i componenti del Collegio Sindacale dell'Agenzia nelle persone di:
 - a) Componente con funzioni di Presidente: Dott. Ciro Alessandro Attanasio
 - b) Componente: Dott. Vincenzo Del Vecchio
 - c) Componente: D.ssa Rita Attanasio
- Con D.G.R. del 13/03/2023, n. 315, recante "L.R. n. 29/2017 – Nomina Collegio Sindacale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia", si provvedeva alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale dell'Agenzia nelle persone di:
 - a) Componente con funzioni di Presidente: Dott. Ciro Alessandro Attanasio
 - b) Componente: Dott. Vincenzo Del Vecchio
 - c) Componente: D.ssa Angela Paschino

VISTA la DDG n. 83 del 12/04/2023 avente ad oggetto "L.R. n. 29/2017 – Recepimento Deliberazione della Giunta Regionale n. 315 del 13/03/2023 – Nomina Collegio Sindacale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) Puglia";

DATO ALTRESÍ ATTO CHE:

- la retribuzione di risultato da corrispondere al Direttore Generale all'esito della valutazione annuale ed in misura proporzionale alla stessa, è fissata in € 30.000,00, come da contratto di lavoro sottoscritto dal Dott. Giovanni Gorgoni in ragione della predetta nomina;
- con DDG n. 228 del 26/11/2021, avente ad oggetto "Determinazione dei criteri di liquidazione del compenso aggiuntivo e di rimborso delle spese di viaggio e trattamento di trasferita del Collegio Sindacale", questa Agenzia ha stabilito di:
 - adeguare il parametro del calcolo del compenso dei componenti del Collegio Sindacale, tenendo in debita considerazione il parere 23 Aprile 1996, n. 446/96, Sez. III Consiglio di Stato, su richiesta del Ministero del Tesoro, secondo cui, per la determinazione di detto compenso, "...debbà tenersi conto di tutti gli emolumenti spettanti al Direttore Generale dell'Unità Sanitaria Locale, ivi compresa la quota di maggiorazione percentuale del trattamento economico annuo eventualmente riconosciuta dalla Regione.";
 - assegnare un compenso aggiuntivo ai componenti del Collegio Sindacale rispetto a quello ordinariamente liquidato con cadenza mensile, in rapporto alla positiva attività gestionale dell'Agenzia, da determinarsi all'atto della liquidazione dell'indennità di risultato riconosciuta al Direttore Generale dell'Agenzia in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici annuali;
 - che detto compenso aggiuntivo, ai sensi del citato art. 3, co. 13, del D. Lgs. n. 502/1992 e

ss.mm.ii., è pari, per ciascun componente, al 10 per cento dell'indennità di risultato di cui innanzi; al presidente del Collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti;

- con DDG n. 160 del 22/07/2025 avente ad oggetto "BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 – D.G.G. N.124/2025 E D.D.G. N. 154/2025 – APPROVAZIONE DI ULTERIORI RETTIFICHE", si è provveduto all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredata della Relazione sulla Gestione ex art. 32 L.R. n. 38/1994, e redatto in conformità al dettato di cui agli artt. 2423 e ss.; in particolare, dalla Nota Integrativa emerge la costituzione di apposito "Fondo rischi ed oneri" cui sono accantonate le quote dell'indennità di risultato del Direttore Generale (2022-2023 fino al mese di luglio) nonché, in ossequio alle disposizioni di cui alla precitata DDG n. 228/2021, le quote dell'eventuale compenso aggiuntivo da riconoscere al Presidente ed ai Componenti del Collegio Sindacale, in proporzione all'indennità di risultato riconosciuta al Direttore Generale, nella misura del 10% di quella del Direttore Generale per ciascun componente, con una maggiorazione del 20% per il Presidente ai sensi del precitato D. Lgs. n. 502/1192;

VISTA la nota acclarata al Prot. Gen. AReSS Puglia al n. 3729 del 04/11/2025, avente ad oggetto "Valutazione del Direttore Generale di AReSS per gli anni 2022 – 2023 (gennaio-luglio)", a firma del Segretario Generale della Giunta Regionale, dalla quale si evince il riconoscimento dell'indennità di risultato nella misura del 100%;

VERIFICATO CHE le somme spettanti a titolo di indennità di risultato per il Direttore Generale ed a titolo di compenso aggiuntivo per i componenti del Collegio Sindacale ammontano a complessivi € 66.700,00, come di seguito specificato:

Cariche	2022	2023
Direttore Generale	30.000,00	17.500,00 (01-07/2023)
Presidente Collegio Sindacale	3.600,00	3.600,00
Componente Collegio Sindacale (x 2)	6.000,00	6.000,00

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, dover:

- 1) prendere atto e recepire quanto riportato nella nota acclarata al Prot. Gen. AReSS Puglia n. 3724 del 04/11/2025, trasmessa all'esito della valutazione per gli anni 2022 e 2023 fino al mese di luglio dell'attività posta in essere dal Direttore Generale;
- 2) demandare al Servizio Finanze e Controllo e Servizio Risorse Umane l'adozione di tutti gli adempimenti necessari e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione dell'indennità di risultato per il Direttore Generale, anni 2022 e 2023 fino al mese di luglio, ed il compenso aggiuntivo in favore dei componenti del Collegio Sindacale nella misura del 10% rispetto di quella prevista per il Direttore Generale per ciascun componente, con una maggiorazione del 20% in favore del Presidente.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di prendere atto e recepire quanto riportato nella nota acclarata al Prot. Gen. AReSS Puglia n. 3724 del 04/11/2025, trasmessa all'esito della valutazione per gli anni 2022 e 2023 (fino al mese di luglio) dell'attività posta in essere dal Direttore Generale;

2. di demandare al Servizio Finanze e Controllo e Servizio Risorse Umane tutti gli adempimenti necessari e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la liquidazione dell'indennità di risultato in favore del Direttore Generale Dott. Giovanni Gorgoni, per gli anni 2022 e 2023 fino al mese di luglio, ed il compenso aggiuntivo in favore dei componenti del Collegio Sindacale, per gli anni 2022 – 2023, nella misura del 10% rispetto di quella prevista per il Direttore Generale per ciascun componente, con una maggiorazione del 20% in favore del Presidente;
3. di imputare la spesa, ai fini della liquidazione a mezzo fattura digitale, sul CdC 108000001, Conto Economico “Compenso aggiuntivo Collegio Sindacale” del corrente Bilancio 2025;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell’Agenzia, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione: “Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti - Provvedimenti autorizzativi e/o liquidazione”, ai sensi del D. LGS. n. 33/2013 e ss.mm. e. ii. e del vigente “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027” adottato con Deliberazione del Direttore Generale n° 15 del 31/01/2025;
5. di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell’atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Proponente
Anna Maria Donatini

Il Direttore dell’Area di Direzione
Amministrativa
Francesco Fera

per il Direttore Generale
dott.ssa Lucia Bisceglia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 07/11/2025

Bari, 07/11/2025

Il Segretario

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.Lvo n. 82/2005 e ss.mm.ii.. Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.